

Dir. Resp.: Marco Travaglio

**DIRITTO DI REPLICA**

Scriviamo in nome e per conto del nostro assistito, Sua Eminenza Reverendissima il Cardinale Giovanni Angelo Becciu, che ha a tal fine conferito espresso mandato, per significare quanto segue. In data 8 gennaio 2022 veniva pubblicato, sul *Fatto Quotidiano*, un articolo dal titolo: “Francesca Chaouqui: ‘Io, vanti-lobbista da 2 milioni. Dossier? Sempre dal notaio’”, a firma del dottor Fabrizio d’Esposito. Le dichiarazioni rilasciate dall’intervistata, nella parte in cui si riferiscono alla persona di Sua Eminenza, sono false e gravemente diffamatorie, e meritano decisa smentita. In particolare, è falso affermare che il Cardinale avrebbe fatto arrestare la signora Chaouqui. Pur ricordando che le responsabilità penali ipotizzate dalla giustizia vaticana in capo alla predetta furono confermate con sentenza di condanna irrevocabile, il fermo di polizia per la notte del 1° novembre 2015 fu disposto d’iniziativa del Corpo di Gendarmeria a seguito di un interrogatorio, poi convalidato dal Promotore di Giustizia. La rimessione in libertà della signora Chaouqui avvenne il giorno successivo, il 2 novembre, su provvedimento di revoca del Promotore di Giustizia per cessazione delle esigenze cautelari. Tali provvedimenti furono assunti in via autonoma dagli Organi istituzionalmente deputati ad assumere simili iniziative, senza necessità di confronto o di autorizzazione con altre Autorità, e certamente non con la persona del Cardinale Becciu, che ne fu informato soltanto in momento successivo.

**AVVOCATI FABIO VIGLIONE  
E MARIA CONCETTA MARZO**